

Francesco Campanella: un illustre figlio di Deliceto

U nico figlio maschio, ultimogenito dopo le quattro sorelle Maria, Irene, Amalia ed Evelina (quest'ultima di novantadue anni, ultima sorella ancora in vita), Francesco nasce il 7 dicembre 1921 a Deliceto, da Vincenzo Campanella, impiegato comunale dell'Ufficio Anagrafe e maestro di musica, e da Luigia Santoro.

Francesco ha vissuto stabilmente a Deliceto per tutta la durata degli studi primari, fino al 1932, dopodiché si trasferisce a Conversano per proseguire gli studi, frequentando il primo triennio del Ginnasio, secondo la riforma dell'allora ministro Giovanni Gentile; ha, poi, frequentato il IV ed il V ginnasio al *Liceo Torquato Tasso* di Salerno, ed ha completato gli studi classici del Liceo presso l'*Istituto Vincenzo Lanza* di Foggia. Al termine degli studi secondari, si reca a Roma, per iscriversi alla Facoltà di Ingegneria. Purtroppo non ancora diciannovenne, nel novembre del 1940, viene chiamato alle armi per assolvere agli obblighi militari, dove rimane in servizio per oltre cinque anni come combattente nella Seconda Guerra Mondiale. All'età di ventisei anni, riprende gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Roma, prima, e di Pisa, poi, dove nel 1952 si è laureato in Ingegneria Industriale, sottosezione Elettrotecnica. Subito dopo la laurea è risultato vincitore del concorso per ingegneri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, classificandosi al primo posto in graduatoria e viene assegnato alle Scuole Centrali Antincendio, come docente nei corsi di formazione per i professionisti e vigili del Corpo Nazionale, nonché per specialisti antincendio dell'Aeronautica e della Marina militare: questo può essere considerato l'inizio del suo *Cursus Honorum*. Nel 1954 trascorre una parentesi napoletana di nove mesi prima di essere richiamato a Roma per assumere le funzioni di assistente al Laboratorio di Elettrotecnica e telecomunicazioni del Centro studi ed

esperienze dei Servizi Antincendio. Per il C.N.VV.F. ha sempre svolto incarichi di Presidente o di componente di commissioni di concorso per il personale di comparto dei Vigili del Fuoco. Nel 1955 è stato assegnato all'ispettorato Tecnico della direzione Generale dei Servizi Antincendio al Ministero dell'Interno, dove ha dato alcuni dei suoi maggiori contributi, fra cui la progettazione e la realizzazione della rete nazionale della comunicazione in frequenze radio. L'Amministrazione del Corpo Nazionale, che ha riconosciuto in lui le attitudini di eccellenza e la validità, ha deciso di investire in lui e lo ha prescelto per la formazione attraverso numerosi corsi di perfezionamento e di specializzazione in Italia ed all'estero fra cui quello presso la *Scuola N.B.C.*, quello di aggiornamento nella progettazione di strutture di protezione contro i rischi derivanti dall'impiego dell'energia nucleare a Nanville le Roche (Francia) e quello di specializzazione in *Fallout Shelter Analysis* presso l'*Engineer School* dell'Esercito Statunitense in Virginia (USA). Ha partecipato come relatore a vari congressi e convegni scientifici in Italia ed all'estero sulla Prevenzione e sulla Sicurezza, rappresentando il C.N.VV.F. in vari contesti, addirittura presenziando ai vertici NATO a Parigi e l'ICAO a Montreal. Ha svolto ricerche in Francia, Germania, Danimarca e Paesi Bassi. Nel 1978 è risultato vincitore del Concorso Nazionale per esami speciali, allora grado VI dell'Amministrazione Statale, classificandosi al secondo posto, ed ha assunto l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Tecnico per l'organizzazione delle telecomunicazioni della Direzione Generale Antincendi, di cui è stato successivamente nominato primo dirigente e poi dirigente superiore, quando gli è stato affidato l'incarico di Comandante delle Scuole Centrali Antincendio. Nuovamente richiamato al Ministero, nel 1982, ha assunto la direzione del Servizio Tecnico Centrale



dott. ing. Francesco Campanella

Nazionale. Nominato dal Consiglio dei Ministri Dirigente Generale, è stato destinato al Dipartimento della Protezione Civile con l'incarico di Direttore Generale del Servizio Previsione e Prevenzione, dove ha fatto parte di varie commissioni speciali per altrettante indagini. Nel Dicembre 1986, all'atto del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, è stato nominato, con decreto del Ministro pro-tempore della Protezione Civile, Presidente della Sezione Tecnica del Comitato di consulenza del Ministro, e tale incarico è stato mantenuto fino al 30 Settembre 1991.

E' venuto a mancare improvvisamente ad Arpino (FR) il 24 aprile 1996, per una crisi cardiaca, durante la funzione religiosa del funerale di un suo amico e collaboratore.

L'ing. Francesco Campanella, al di là della sua importante carriera, che lo colloca a pieni titoli tra i personaggi illustri delicetani, è stato punto di riferimento ed esempio per i figli Vincenzo e Marialuisa, ma per tutti i concittadini che lo hanno conosciuto, nei quali il suo ricordo resta vivo da sempre. L'intitolazione del Distaccamento misto dei Vigili del Fuoco, è un riconoscimento dovuto per i suoi meriti ed il legame con questo paese, in cui amava ritornare quando non era in giro per il mondo ed ogni qual volta aveva due giorni liberi; in questo modo Deliceto gli rende onore e fa in modo che il suo nome resti nella storia. Si ringrazia Roberto Campanella per le informazioni trasmesse. (Alessandro Pio Frano)